

GEMELLAGGIO TRA CLUB DI SICILIA E MALTA E ALBANIA E KOSOVO



Palermo. Prestigioso Interclub di “gemellaggio” tra i club del Distretto Rotary 2110 (Sicilia e Malta) e Distretto Rotary 2485 (Albania e Kosovo) a Palermo. Club partecipanti per il distretto 2110: Palermo Baia dei Fenici, Palermo Piana degli Albanesi, Palermo Monreale, Nicosia e Milazzo. Club partecipanti per il distretto 2485: Gjakova, Gjakova Qabrati, Tirana, Durres e Durres 24.

Presenza tutti i presidenti dei club gemellati e per il distretto 2110, nonché in rappresentanza del governatore Giuseppe Pitari, Sergio Castellaneta quale delegato alla gestione degli eventi interdrettuali. Presenti anche il tesoriere distrettuale Luigi Bellettati e Tommaso Garofalo, intermediario, che ha consentito la realizzazione dell’evento. Per il distretto 2485, il governatore del distretto 2485 Butrin Batalli, il governatore eletto Arben Duchi, e la governatrice nominata Florentina Dushi. Il club di Milazzo è stato rappresentato dalla vicepresidente Maria Torre, presidente in coming per l’anno rotariano 25/26, nonché past president.

Lo scambio dei gagliardetti, dei certificati di riconoscimento e di diversi doni tra i vari club ha rappresentato il momento clou della serata.

I vari interventi si sono svolti all’insegna della cordialità, nel promuovere e favorire fra i club coin-

volti la reciproca conoscenza, lo scambio di amicizia rotariana, il confronto su idee e su progetti, nonché lo scambio di best practices e di competenze tra i rispettivi sodalizi.

Esplorare nuove culture e scoprire punti di vista diversi partecipando ad uno scambio di amicizia, è un’opportunità per i soci del Rotary e le loro famiglie.



GEMELLAGGIO TRA CLUB CATANESI E CLUB DEL DISTRETTO 2485



Catania. “La forza motrice del Rotary è l’amicizia”. Con queste parole di Paul Harris, fondatore del Rotary, Laura Bonaccorsi, presidente del Rotary club Catania, ha inaugurato una serata storica per i Rotary di Catania, che ha visto la firma del protocollo di Gemellaggio con i Rotary club del Distretto 2485 Albania e Kosovo. L’evento, tenutosi alla presenza dei governatori del Distretto 2110 (Sicilia e Malta) e del Distretto 2485 (Albania-Kosovo), ha celebrato un legame che trascende confini geografici e culturali, unendo due realtà impegnate nella costruzione della pace, nella comprensione internazionale e nel servizio.

Un legame nel segno della visione rotariana

Le parole di Paul Harris, pronunciate nel 1921 alla prima convention internazionale del Rotary a Edimburgo, trovano nuova linfa in questa iniziativa. Allora, lo Statuto del Rotary venne ampliato per includere l’obiettivo di promuovere la pace e la buona volontà attraverso relazioni amichevoli tra professionisti di tutto il mondo. Oggi, quello spirito si è ravvivato a Catania, dove un’atmosfera di amicizia e collaborazione ha permeato l’incontro tra i rotariani catanesi e quelli di Albania e Kosovo.



Come i “Fab Four” di Chicago, i fondatori del primo Rotary club, i partecipanti all’evento hanno dimostrato che l’ideale di servizio è un ponte capace di abbattere barriere culturali e religiose, promuovendo la cooperazione, la solidarietà e la Pace.

Alla cerimonia hanno partecipato oltre ai governatori Giuseppe Pitari (Distretto 2110) e Butrint Batalli (Distretto 2485) altre figure di rilievo dei due Distretti come Rosario Indelicato, segretario distrettuale, Antonio Balbo, segretario esecutivo, e Tommaso Garofalo, ambasciatore per l’Italia del Distretto Albania-Kosovo.



La riuscita dell'evento è stato il risultato del lavoro condiviso tra Sergio Castellaneta, delegato Eventi interdistrettuali, Alessia Mauri, consigliere segretario del Rotary club Catania, Anne-Sophie Barletta, consigliere segretario del Rotary club Catania Est, e Giusi Gravagna consigliere prefetto del Rotary club Passport Mediterranee.

La firma del Protocollo di Gemellaggio

Il momento culminante della serata è stato la firma del protocollo di Gemellaggio tra i Rotary club: Passport Mediterranee - RC E-club Durres 24 (2024) *Rosaria Caltabiano - Gita Balteza*, RC Catania Sud - RC Gjakova Qabrati *Marco Lombardo - Blerta Vula Ritzvanolli*, RC Catania Est - RC Prishtina *Roberto Salmeri - Florentina Dushi*,

RC Catania - RC Prishtina *Laura Bonaccorsi - Florentina Dushi*,

RC Catania - RC Durass *Laura Bonaccorsi - Artion Beqirai*

I governatori Giuseppe Pitari e Butrint Batalli hanno sottolineato l'importanza di questo gesto, che non è solo un atto formale, ma un impegno concreto a lavorare insieme per il bene comune.

Progetti comuni per un futuro migliore

Durante la cerimonia, sono state richiamate le parole di Eleanor Roosevelt: "Non basta parlare di pace. Uno ci deve credere. E non basta crederci. Uno ci deve lavorare". Questo spirito ha animato la serata, con i Rotary club che si sono impegnati a sviluppare progetti condivisi nei settori della salute, della tutela ambientale e del sostegno a madri e bambini, con l'obiettivo di promuovere la pace e il benessere delle comunità.

Un caloroso benvenuto e un nuovo inizio

I "carissimi amici" del Distretto 2485 sono stati accolti con entusiasmo, immergendosi nell'ospitalità siciliana e condividendo una visione di un futuro migliore attraverso il service. Questo gemellaggio rappresenta non solo un traguardo importante, ma anche l'inizio di un viaggio comune nei progetti, guidato dall'ideale rotariano e dalla forza dell'amicizia.

Uniti da una missione condivisa, i Rotary club di Catania, Albania e Kosovo hanno gettato le basi per un sodalizio duraturo, dimostrando che l'amicizia e il servizio possono davvero cambiare il mondo.



INAUGURATO IL BUS DELLA PACE A PALERMO



Area Panormus. Nell'area pedonale antistante il Teatro Massimo di Palermo, è stato inaugurato il Bus della Pace, un'iniziativa unica promossa dal Rotary club Palermo Libertà con il supporto di tutti i 22 club dell'Area Panormus, alla presenza del governatore del Distretto 2110 Giuseppe Pitari. L'evento, parte del progetto distrettuale "Steli di Pace", ha visto il coinvolgimento del coordinatore della task force, Antonio Fundarò, e del presidente della commissione Pace e risoluzione dei conflitti del Distretto 2110, Ignazio Cammalleri. Protagonista indiscusso è stato un nuovo autobus turistico, messo generosamente a disposizione dalle famiglie Labisi, rappresentate dal socio rotariano Eugenio Labisi. In merito a questa iniziativa, Eugenio Labisi ha dichiarato: "Il Bus della Pace è un sogno che si realizza. Rappresenta la nostra volontà di portare un messaggio concreto di speranza, superando i confini geografici e culturali. Credo che il movimento e l'interazione siano essenziali per diffondere i valori della pace e del dialogo, ed è un onore per me e la mia famiglia contribuire a questa causa con il nostro supporto logistico."

Un veicolo di Pace e Speranza

Il Bus della Pace è stato concepito come un simbolo itinerante, portatore di messaggi di speran-

za e comprensione internazionale. Le sue fiancate sono state decorate con frasi ispiratrici che riflettono i valori del Rotary nella promozione della pace. Per i prossimi 150 giorni, l'autobus attraverserà le principali località della Sicilia, sensibilizzando cittadini e visitatori sul tema della costruzione della pace e sul ruolo fondamentale del Rotary nella risoluzione dei conflitti.

Un messaggio universale

Come sottolineato durante la cerimonia inaugurale, il Rotary si impegna a creare ambienti in cui la pace possa prosperare. "Attraverso questo progetto, il nostro obiettivo è educare e ispirare, sensibilizzando la comunità e promuovendo l'importanza di un'azione collettiva per superare i conflitti," ha dichiarato il governatore Giuseppe Pitari.

Secondo i dati dell'UNHCR, oltre 65 milioni di persone nel mondo sono sfollate a causa di conflitti e persecuzioni. I Rotary club dell'Area Panormus hanno risposto a questa crisi globale impegnandosi attivamente in iniziative che affrontano le cause strutturali delle tensioni, come povertà, ineguaglianza e mancanza di istruzione.

Giuseppe Pitari ha anche aggiunto: "L'obiettivo di questo progetto è duplice: sensibilizzare le comunità locali sull'importanza della pace e far com-



prendere il ruolo del Rotary nella risoluzione dei conflitti. Ogni tappa del Bus della Pace sarà un'opportunità per coinvolgere le persone e accendere una luce su temi cruciali come la tolleranza e la solidarietà."

Un'iniziativa corale

L'iniziativa ha visto la collaborazione di tutti i seguenti 22 Rotary club dell'Area Panormus, uniti nel sostenere il progetto sia finanziariamente che logisticamente: Palermo, Pier Luigi Matta, Palermo Est, Tulone Fabio, Palermo Ovest, Trupia Giacomo, Palermo Nord, Filippo Castelli, Palermo Monreale, Giulia Tagliavia, Palermo Sud, Lercara Friddi, Mangiapane Maria, Palermo Agorà, Gramignani Anna, Palermo Teatro del Sole, Daniele Mondello, Corleone, Pulizotto Fulvio, Palermo Parco delle Madonie, Vega Teodoro, Costa Gaia, Imburgia Giovanni, Bagheria, Mistretta Barbara, Palermo Mediterranea, Cesare Calcara, Cefalù-Madonie, Luigi Calò,

Palermo Piana degli Albanesi, Salvatore Pirrone, Palermo Baia dei Fenici, Giuseppe Buscemi, Termini Imerese, Mormino Claudia, Palermo Mondello, Roberto Rispoli, Palermo Montepellegrino, Sebastiano Maggio, E-Club Colonne d'Ercole, Cuttitta Silvia, Palermo Libertà, Michelanelo Nicchitta.

Durante il mese di febbraio, dedicato dal Rotary alla Pace e alla Prevenzione/risoluzione dei conflitti, il progetto potrebbe culminare in un grande evento celebrativo, ancora in fase di definizione, per ribadire l'impegno del Rotary verso un futuro più equo e pacifico.

Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, a nome suo e di tutti i presidenti dei club dell'Area Panormus, esprime profonda gratitudine alle famiglie Labisi, agli organizzatori e a tutti i soci rotariani che hanno reso possibile questa straordinaria iniziativa. La pace è una missione comune: unisciti a noi per costruire un mondo migliore.



PROGETTO DI TUTELA DELLE TARTARUGHE MARINE OTTIENE APPREZZAMENTO DI SIMONA PINTON



Area Panormus. Si è conclusa con esito positivo la visita condotta dal Cadre, consulente tecnico della Rotary Foundation, Simona Pinton, presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Sicilia. All'incontro erano presenti il governatore Giuseppe Pitari, il past governor Goffredo Vaccaro, Salvatore Vacante, nonché i past president Annalisa Guercio (Palermo Libertà) e Gianluca Gioia (Palermo Est), il presidente della commissione distrettuale One-Health, Alfredo Roccaro, ed il direttore generale IZS Sicilia, Francesca Di Gaudio, Roberto Balbo, direttore sanitario, Davide Violato e Salvatore Dara, R.C. Palermo, responsabile del Centro di riferimento nazionale per la tutela delle tartarughe marine.

La visita si è svolta nell'ambito della "Quarta azione di Comunità" promossa dal protocollo Rotary Area Panormus, con un focus sulla "tutela dell'ambiente e delle tartarughe marine", in linea con le priorità strategiche del Rotary International.

Il progetto, era stato promosso dal Rotary club Palermo Libertà, e prevedeva l'installazione di una vasca per la riabilitazione delle tartarughe marine presso il Centro recupero tartarughe marine (C.Re.Ta.M.).

L'iniziativa mirava a favorire la conservazione delle specie marine minacciate, sensibilizzando la comunità (alumni e studenti delle scuole medie e superiori) sull'importanza della biodiversità e della salvaguardia ambientale. Durante la visita, il Cadre della Rotary Foundation ha condotto una valutazione approfondita del progetto, verificando la sostenibilità e la gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, ha analizzato in loco le strutture previste per la riabilitazione delle tartarughe marine e discusso con i promotori le strategie per massimizzare l'impatto ambientale e comunitario dell'iniziativa. Il Cadre Simona Pinton ha inoltre fornito suggerimenti pratici per ottimizzare la fase di implementazione del progetto e ha confermato la conformità del piano agli standard di eccellenza della Rotary Foundation. L'ispezione ha incluso la revisione dei processi di gestione finanziaria per garantire l'efficienza e la trasparenza nell'utilizzo delle sovvenzioni, oltre a un confronto su eventuali sfide operative e opportunità di miglioramento. La visita ha confermato l'impegno dei club dell'area Panormus nel realizzare progetti che uniscono tutela ambientale e coinvolgimento della comunità locale.



Il progetto rappresenta un esempio concreto di come il Rotary possa contribuire a salvaguardare il patrimonio naturale, promuovendo al contempo una cultura di sostenibilità. La collaborazione tra i diversi attori coinvolti e il supporto tecnico del Cadre dimostra l'efficacia del lavoro di squadra e

della pianificazione strategica per realizzare iniziative di grande impatto. Questo progetto si inserisce perfettamente nella missione della Rotary Foundation di promuovere cambiamenti duraturi e positivi nelle comunità di tutto il mondo.



RONDA CLOCHARD: VISITA FORMATIVA E DI VERIFICA DI SIMONA PINTON CONSULENTE TECNICA R.F.



Palermo. Durante la consueta ronda clochard del primo mercoledì del mese, dedicata alla distribuzione di pasti caldi alla comunità locale più bisognosa, i volontari del Gruppo 1, ovvero del Rotary club Palermo Libertà, Palermo Est, e Baia dei Fenici, hanno avuto una piacevole sorpresa. La consulente tecnica della Rotary Foundation, Simona Pinton, ha effettuato una visita formativa e di verifica dell'iniziativa, dimostrando grande interesse per il progetto.

All'incontro erano presenti illustri esponenti del Distretto 2110: il governatore Giuseppe Pitari, il past governor Goffredo Vaccaro e Salvatore Vacante, testimoniando la vicinanza e il sostegno del distretto al progetto.

Eugenio Labisi, assistente del governatore, ha spiegato nel dettaglio al Cadre Simona Pinton

l'azione svolta, sottolineando che questa visita rappresenta un forte incoraggiamento per i volontari: "L'attenzione della Rotary Foundation e del distretto Rotary 2110 alla nostra iniziativa ci motiva a proseguire con sempre maggiore determinazione e passione."

La consulente tecnica della Rotary Foundation Simona Pinton ha lodato l'impegno dei rotariani, definendolo un esempio concreto dei valori del Rotary al servizio delle comunità locali.

Questo incontro ha rafforzato il legame tra il Rotary Foundation e i volontari, consolidando la volontà di ampliare l'impatto del progetto.

La visita del consulente tecnico della Fondazione Rotary Simona Pinton e il sostegno del governatore Giuseppe Pitari e del past governor Goffredo Vaccaro rafforzano l'impegno dei volontari.



PROGETTO DEI: 30 DETENUTI OTTENGONO L'ATTESTATO HACCP



Augusta. Trenta detenuti hanno ottenuto l'attestato Haccp, obbligatorio per tutti i lavoratori addetti alla produzione, preparazione, manipolazione e vendita di alimenti e bevande. Il corso di formazione abilitante di dodici ore si è svolto dal 2 al 5 dicembre, nella Casa di reclusione di Brucoli (Augusta), su iniziativa del Rotary club Augusta, in collaborazione con l'Ufficio diocesano di pastorale penitenziaria, coinvolgendo la CNA provinciale, in accordo con la direttrice dell'istituto penitenziario Angela Lantieri.

È stato sviluppato il tema rotariano distrettuale dedicato a Diversità, equità e inclusione (DEI), declinandolo attraverso il progetto locale denominato "Insieme oltre le barriere". Presente alla cerimonia di consegna degli attestati tenuta nel teatro del carcere di Augusta, proprio la presidente della commissione distrettuale DEI, la DGN Lina Ricciardello.

Le attività formative sono state tenute dai docenti della CNA (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa) provinciale di Siracusa che, con grande disponibilità, ha sposato la proposta progettuale. Alla cerimonia conclusiva ha preso parte anche il segretario pro-

vinciale Gianpaolo Miceli, insieme al neopresidente della CNA Augusta, Carmelo Calì, e ai docenti Francesca Agnello, Giuseppe Di Pietro e Andrea Zirone. Parole di apprezzamento per il progetto sono state espresse da don Andrea Zappulla, responsabile della Pastorale Penitenziaria diocesana.

È stato il presidente del Rotary club Augusta, Francesco Messina a suggellare il completamento del progetto. Da parte sua, sottolinea, nel solco dei principi costituzionali per il reinserimento sociale dei detenuti, che *"solo percorsi di inclusione, che partano già dal periodo di detenzione, possono portare a reali opportunità di ritorno a una vita dignitosa e lontano dagli errori commessi"*, augurando ai corsisti che la certificazione conseguita possa essere presto spesa in impieghi presso attività del comparto alimentare, oppure all'interno della stessa struttura penitenziaria per i servizi di somministrazione della mensa. Dei soci rotariani presenti alla cerimonia, sono intervenuti anche Gaetana Bruno e Oreste Gianino, rispettivamente delegata d'Area Aretusea e delegato di club per il progetto DEI.

SCREENING SANITARI NELLA SEDE COMUNALE



Bagheria. Nell'ambito dei progetti di service attivati sulla prevenzione e cura delle malattie, il Rotary club Bagheria – presidente Barbara Mistretta - in collaborazione con i Lions e Leo club di Bagheria, nonché con la Croce Rossa Italiana – Sez. di Bagheria – con l'Unione italiana ciechi, con l'Associazione italiana donatori midollo osseo e con l'Associazione Thalassa, ha dedicato la prima domenica di dicembre alla cura della salute.

Avvalendosi del camper messo a disposizione da Giancarlo Grassi – presidente dell'Associazione rotariana F. Morvillo Onlus e del camper dei Lions, sono stati effettuati screening per la prevenzione del diabete, screening oculistico e visivo, screening per la prevenzione cardiovascolare, donazione del sangue e iscrizione volontaria nel registro dei donatori di midollo osseo, grazie all'ausilio di personale medico e paramedico.

L'attività così organizzata si è svolta a Santa Flavia, presso la sede del Comune ubicata nella settecentesca Villa Filangeri e ha visto la partecipazione di numerosi soci del club e di tantissimi cittadini, anche dei comuni vicini, che hanno molto apprezzato l'iniziativa, chiedendo informazioni specifiche ai medici e sottoponendosi ai vari esami. A conclusione della giornata, il presidente Barbara Mistretta ha ringraziato l'amministrazione comunale per la sensibilità dimostrata nel concedere l'uso gratuito degli spazi comunali, le associazioni che hanno aderito, per la collaborazione fornita, tutto il personale – sanitario e non – che ha voluto fornire gratuitamente la propria opera per una causa che sta a cuore a tutti: la prevenzione sanitaria, per eliminare o ridurre il rischio di sviluppare una malattia.



SCIENZA E SPERANZA SULLE TERAPIE GENICHE CAR-T



Palermo Nord. Si è svolto un caminetto interclub organizzato dal Rotary club Palermo Nord, presieduto da Filippo Castelli, dal tema: "Le terapie geniche CAR-T – oggi e domani. Le nuove prospettive di cura delle malattie del sangue". L'evento ha visto la partecipazione, oltre al club promotore Palermo Nord di ben otto altri club: Palermo Ovest (presieduto da Giacomo Trupia), Palermo Monreale (presieduto da Giulia Tagliavia), Palermo Teatro del Sole (presieduto da Daniele Mondello), Palermo Parco delle Madonie (presieduto da Teodoro Vega), Costa Gaia (presieduto da Giovanni Imburgia), Cefalù Madonie (presieduto da Luigi Calò), Piana degli Albanesi - Hora e Arbereshevet (presieduto da Salvatore Pirrone) e Termini Imerese (presieduto da Claudia Mormino). Relatrice della serata è stata Alessandra Crescimanno, oncoematologa presso l'Unità di trapianto di midollo osseo del Dipartimento oncologico "La Maddalena" di Palermo. La moderazione è stata affidata a Raimondo Marcenò, ematologo, già direttore medico

di Medicina trasfusionale degli Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello e socio del Rotary club Palermo Nord.

La dott.ssa Crescimanno ha saputo illustrare con passione e chiarezza le potenzialità delle terapie CAR-T, che rappresentano una rivoluzione nel trattamento di leucemie, linfomi e mielomi, offrendo ai pazienti non più eleggibili per altre terapie, nuove speranze di guarigione e una migliore qualità di vita. Il suo intervento, arricchito dalla competenza del dott. Marcenò, ha trasmesso un messaggio positivo, sottolineando l'eccellenza medica presente nel nostro territorio, in grado di attrarre a Palermo pazienti da tutto il centro/sud Italia. L'evento ha riscosso unanimi apprezzamenti e ringraziamenti dai rappresentanti degli altri club partecipanti. Ancora una volta, il Rotary ha dimostrato come scienza, solidarietà e collaborazione interclub possano fare la differenza nel promuovere conoscenza e benessere nella comunità.



S.O.S. API: PIANTUMATI ALBERI E PIANTE NETTARIFERE



Castelvetrano. Nel demanio Trinità di Castelvetrano, si è svolta la cerimonia inaugurale del Progetto di piantumazione "Gasparrè Mirrione S.p.A.", un evento all'insegna della sostenibilità ambientale, dell'educazione civica e della tutela della biodiversità. Promossa dalla Gasparrè Mirrione S.p.A., azienda leader nel settore della bioedilizia e delle strutture in legno, e sostenuta dal Dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale della Regione siciliana, l'iniziativa ha visto la piantumazione di centinaia di alberi autoctoni – lecci, carrubi, roverele e frassini – insieme a piante nettariifere fondamentali per la salvaguardia delle api.

La manifestazione ha visto la partecipazione attiva di oltre 400 studenti delle scuole di Castelvetrano, provenienti dall'istituto comprensivo "Giuseppe Di Matteo", dall'istituto comprensivo "Lombardo Radice - Pappalardo" e dall'I.P.S.E.O.A. "Virgilio Titone" e da altri istituti della città. Gli studenti, protagonisti della giornata, hanno adottato simbolicamente gli alberi piantati, apponendo un'etichetta nominativa su ciascuno di essi. Sono intervenuti Saverio Mirrione, presidente della Gasparrè Mirrione S.p.A., Marco Campagna, presidente del Rotary club Castelvetrano, Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo

Montepellegrino. La cerimonia è stata arricchita dalla partecipazione di numerose autorità, tra cui un assessore in rappresentanza del sindaco di Castelvetrano, Giovanni Lentini, e il dirigente del Dipartimento dello sviluppo rurale, Giuseppe Pace. Presenti anche Pietro Francesco Mistretta, Baldo Cacioppo, Mario Vitiello, Antonio Fundarò e Saverio Mirrione.

Franco Saccà, delegato per l'Area Drepanum del progetto distrettuale "SOS API plus 2.0", ha dichiarato: «La salvaguardia delle api è fondamentale per l'ecosistema. Questo progetto si inserisce perfettamente nella missione del Rotary, che mira a creare un impatto positivo e duraturo nella tutela della biodiversità».

Anche Luigi Loggia, presidente della Commissione distrettuale del progetto SOS API, ha evidenziato come «L'attenzione per l'ambiente passa anche attraverso azioni concrete come questa, che uniscono la piantumazione alla sensibilizzazione delle giovani generazioni».

L'evento ha gettato le basi per un percorso che proseguirà nei prossimi mesi con laboratori educativi e la creazione di una piattaforma digitale dedicata alla sensibilizzazione ambientale.

LA SOCIETÀ DELLE API SPIEGATA AI RAGAZZI



Palermo Monreale. Su iniziativa del R.C. Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia accompagnata da Gina Di Prima ed Emilia Falzone, si è tenuto presso la scuola media Marconi a Palermo un incontro per la presentazione del progetto distrettuale "SOS Api 2.0".

Dopo l'introduzione di Giulia Tagliavia, Simonetta Lo Verso, delegata per l'Area Panormus dei club Rotary, ha illustrato il progetto SOS Api 2.0 spiegando l'importanza delle api per la vita del nostro pianeta in quanto garantiscono con l'impollinazio-

ne la riproduzione di una moltitudine di piante da frutto, verdura e della gran parte di piante selvatiche, elencando i motivi dell'estinzione delle api (inquinamento, malattie, cambiamenti climatici). È stata analizzata "la società delle api" spiegando come ogni ape che abita nell'alveare, ha un suo compito specifico.

I ragazzi hanno interagito con moltissime domande e si sono dichiarati entusiasti all'idea di partecipare al concorso indetto dal Distretto "Le api il Futuro".



INCONTRI SU SPRECO ALIMENTARE E MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Trapani. È iniziato il 4 dicembre, presso l'istituto comprensivo G. Pascoli-A. De Stefano di Erice, il progetto "Lo spreco alimentare - Se lo conosci lo eviti!", promosso dal distretto e volto a sensibilizzare le nuove generazioni ad un tema, quello dello spreco alimentare, di forte valenza etica, sociale ed economica. Saranno coinvolti più di 500 alunni tra le classi IV e V della scuola primaria e le classi I e II della scuola secondaria. Hanno relazionato il delegato del nostro club Trapani Erice, Michele Gerardi e Liliana Alberghina, entrambi docenti dell'Istituto.

Ha preso il via, presso l'I.T.E. Calvino Amico di Tra-

pani, il primo incontro del progetto distrettuale Malattie sessualmente trasmesse portato avanti dai club Trapani, Trapani-Erice e Trapani Birgi-Mozia.

L'iniziativa mira ad informare gli studenti sui pericoli delle malattie sessualmente trasmissibili ed a sensibilizzare gli stessi su un'efficace prevenzione. Relatrice dell'incontro la socia del club Trapani-Erice, Teresa Albanese, medico di medicina generale, il ginecologo Vito Iannone del club di Trapani e la dermatologa Vita Maltese del club Trapani-Birgi-Mozia.



COME L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE TRASFORMERÀ L'AGRICOLTURA



Grammichele. Organizzato dal Rotary club Grammichele, si è svolto, nei locali "Officine creative" il convegno "Intelligenza artificiale in agricoltura". Dopo i saluti della presidente Agata Russo, sono intervenuti l'assistente governatore, Biagio Nativo e il vicesindaco, Pietro Palermo. Aprendo i lavori, il socio e agronomo Salvatore Coppoletta, ha detto che: "l'Intelligenza artificiale, non è un qualcosa di straordinario, ma è ormai di uso comune e scopo del convegno è fornire notizie e suggerimenti legati al suo avvento e quale apporto può dare in agricoltura, e come soddisfare e contribuire alla crescente domanda alimentare".

Primo oratore è stato Luca Occhipinti, Ceo e Co. Fonder di una società leader nel settore che, attraverso sperimentazioni in campo e metodi previsionali, è riuscito a brevettare e mettere a disposizione di aziende, sistemi che hanno consentito di ridurre e ottimizzare la quantità di acqua per irrigazione, notevoli risparmi di spesa per l'energia e

la possibilità del controllo remoto delle aziende. Il docente universitario dell'ateneo catanese, Antonio Di Maria, ha trattato il tema: "Tecnologia e sostenibilità e come l'intelligenza artificiale trasforma l'agricoltura del futuro". "L'applicazione dell'I.A. nella medicina - ha esordito - parte dalle funzioni del cervello umano e dei neuroni, l'intelligenza artificiale è lontana anni luce da quella umana, è solo più veloce, utilizza miliardi di dati e può solo aiutare l'uomo a condizione che i dati in possesso siano "puliti".

L'Intelligenza artificiale ha spiegato Stefano Ricca, fondatore e amministratore delegato di un'importante azienda, che l'I.A. può aiutare l'uomo con nuovi sistemi e metodi nella cyber-sicurezza, ma che la stessa non può prescindere dalla presenza e dall'intelligenza umana. Interessante, infine, l'intervento dell'imprenditore e socio del club, Salvatore Novello, che ha parlato dell'esperienza sul campo nella sua azienda.



INCONTRO SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Sciacca. Presso il nuovissimo auditorium del liceo, il socio Michele Barbera (urologo) e la ginecologa Karin Amodeo hanno intrattenuto i ragazzi su un tema tanto delicato quanto importante: le malattie sessualmente trasmesse. Il tema proposto alla dirigente prof.ssa Maria Paola Raia, ha subito riscontrato l'interesse del corpo docente.

L'occasione è stata propizia per una breve premessa sul Rotary International e sulle sue attività di service da parte del presidente Roberto Barrile; ed ha permesso altresì di far conoscere agli studenti la giovane realtà dell'Interact Sciacca, presente all'incontro con la presidente Alessandra Barrile ed un nutrito gruppo di interattiani, alunni del liceo.

"In 500 circa assieparono i gradoni dell'auditorium; entrare lì dentro era come entrare in una cavea di un teatro greco, di un anfiteatro romano, sembrava di essere dati in pasto al pubblico, sembrava di essere piccoli piccoli rispetto a loro che ci sovrastavano e ci facevano sentire possibilmente inadeguati a quello che avrebbero voluto sapere. I ragazzi si sono dimostrati un pubblico attento e molto più maturo rispetto la loro età. Sbalorditi delle possibilità del Rotary sulle opportunità dello scambio giovani, infatti molti non sapevano e non

avevano fatto caso alla presenza del loro compagno peruviano.

Riguardo alle malattie sessualmente trasmesse, il linguaggio chiaro - diretto senza fronzoli e tecnicismi - li ha affascinati; sembravano tutti addestrati a prestare attenzione, ma la loro attenzione era vera e sincera. Questo ha fatto sì che i relatori si siano trovati a loro agio come se parlassero ai pazienti in ambulatorio con la tranquillità che derivava dalla loro attenta maturità precoce.

La proiezione del video - fornito dal Rotary- è servita per catturare ancor di più la loro attenzione, ha certamente sollevato interrogativi ma ha anche sgombrato le nubi della scarsa informazione nell'orizzonte della loro sapere su sessualità ed intimità.

Hanno compreso il pericolo delle MST che incombe su chi non fa prevenzione e su chi non presta attenzione nel manifestare la propria sessualità; sessualità che per questi giovani è agli esordi ed è proprio agli esordi delle loro manifestazioni sessuali che i ragazzi devono essere informati, istruiti, corretti, in modo da raddrizzare la rotta che la loro esuberanza inevitabilmente condurrebbe nei marosi dell'ignoranza e sugli scogli della imprecisa ed errata informazione che deriva dai



media , dai compagni e perché no anche da Google. La chicca dell'incontro è stata quella di fare scrivere le domande su foglietti in modo che in completo anonimato avrebbero avuto le risposte alle loro sensibili domande. Ebbene questo è stato il cavallo vincente dell'incontro; si era destinato alle domande un tempo di 15 minuti, insufficiente! I ragazzi hanno cominciato a fare piovere su desk un nugolo di domande, famelici di chiarimenti; è stato fantastico vedere

che stavano lì assiepati ed attenti alle risposte soprattutto quando al suono della campana di fine lezione moltissimi si attardavano e lasciavano a malincuore l'auditorium. Avrebbero voluto molto più delle due ore destinate all'incontro; e sicuramente il Rotary dedicherà loro molto più tempo nei prossimi mesi", così riassume la giornata Michele Barbera, già pronto ad altri momenti di informazione e prevenzione!



ROTARIANI IN SERVIZIO PER LA PIAZZA VITTORIO EMANUELE



Pachino. Nella sala della BCC di Pachino il Rotary club Pachino ha organizzato un incontro che ha avuto per oggetto la Piazza Vittorio Emanuele interessata da lavori di riqualificazione. L'incontro si inserisce tra le attività di servizio del club sul territorio in linea con il piano di azione del Distretto Rotary 2110 che invita i rotariani ad attivarsi nei piani di salvaguardia, di recupero e di valorizzazione dei centri storici. Il Rotary club Pachino ha puntato a realizzare una rete di professionalità che mettano gratuitamente a servizio della collettività le proprie competenze aiutando a far crescere la comunità in cui operano, da qui l'incontro *"A s-passo d'uomo: la piazza Vittorio Emanuele"*.

Dopo i saluti del presidente del club Enzo Lauretta e di Giuseppe Gambuzza, sindaco della città di Pachino, Rosalba Savarino ha portato i presenti in sala "a spasso nel tempo sulla Piazza" tra documenti d'archivio e fotografie, raccontando la storia della piazza Vittorio Emanuele dalla fondazione della città - 1760 - ad oggi.

L'architetto Mallia, progettista e direttore dei lavori di riqualificazione, ha presentato in modo puntuale e preciso le varie fasi del progetto, presentando ed argomentando le scelte progettuali che hanno portato alla salvaguardia dell'identità dei luoghi attraverso un piano di salvaguardia degli alberi, del monumento dei caduti e del palco centrale. Le scelte progettuali, ha avuto modo di precisare l'architetto Mallia, nascono dal fatto che la piazza Vittorio Emanuele rappresenta non solo

lo spazio urbano centrale della città ma anche lo spazio di socializzazione, luogo di aggregazione delle generazioni dei pachinesi.

Nella prospettiva del presidente Enzo Lauretta, l'incontro è stato pensato come l'occasione non solo di ripercorrere la storia di questo spazio urbano, ma anche di fare il punto sull'andamento dei lavori di riqualificazione e soprattutto di riflettere sul futuro di questo luogo simbolico, nella prospettiva di contribuire alla costruzione di un progetto di uso condiviso del centro storico della città non solo con gli attori sociali ed economici ma con tutta la comunità.

La serata è stata condotta da Laura Buggea in un clima di collaborazione e di nostalgia per i ricordi che ciascuno dei presenti lo lega a questo spazio simbolico della città di Pachino.

Nella sala della BCC erano presenti non solo i rotariani ma anche i rappresentanti di molte associazioni cittadine, dei commercianti, degli agenti immobiliari, ma anche tanti professionisti e semplici cittadini che hanno accolto l'invito del Rotary club Pachino. All'incontro ha partecipato anche il sindaco di Pachino, Giuseppe Gambuzza, e l'assessore Salvatore Lentinello. Il sindaco ha apprezzato l'incontro ed ha sottolineato l'importanza del servizio che il Rotary club Pachino svolge gratuitamente per la città. Il Presidente Lauretta ha precisato l'importanza del servizio professionale reso dai soci rotariani nella comunità in cui operano.

AL CINEMA CON IL REGISTA



Palermo Agorà. Organizzato dal Rotary club Palermo Agorà, presieduto da Anna Gramignani, con la partecipazione del Rotary club Palermo Nord, presieduto da Filippo Castelli, si è svolta a Palermo, presso il cinema Gaudium, la proiezione del film "Il figlio sospeso" del regista Egidio Termine, presente all'evento assieme ad altri soggetti che hanno partecipato alla realizzazione del film, tra cui l'autore delle musiche Beppe Termine. Il film interpretato da Paolo Briguglia, Gioia Spaziani, Aglaia Mora e altri bravissimi attori, ha affrontato, senza preconcetti ideologici e con notevoli

approfondimenti psicologici, la delicata problematica della "maternità surrogata". La manifestazione, intitolata "Il Rotary al Cinema con il regista", era finalizzata alla raccolta fondi per la Rotary Foundation. Alla riuscita dell'evento hanno dato un contributo rilevante i soci del club Palermo Agorà, Santo Caracappa, Gaetano Cimò, e Luisa Di Silvestri. Era, inoltre, presente alla proiezione del film anche il delegato della Rotary Foundation, Francesco Muceo, che ha illustrato al pubblico in sala l'attività e i progetti portati avanti dalla Rotary Foundation.

INCONTRO CON STUDENTI SU MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE

Palermo. Il 18 dicembre presso l'istituto Ettore Majorana la dott.ssa Pandolfo, vicepresidente della commissione distrettuale "Malattie sessualmente trasmesse" e past president del RC Palermo Ovest ha incontrato 600 studenti. Il nostro past president Vincenzo Autolitano ha organizzato l'evento e coordinato i lavori. Gli studenti si sono mostrati molto interessati e hanno animato il dibattito ponendo a turno domande alle quali Marina Pandolfo ha risposto con professionalità e particolare attenzione al delicato mondo adolescenziale. Il DS prof.ssa Melchiorra Greco e il prof. Andrea Proto, referente alla salute, ringraziano il Rotary club Palermo e auspicano nuovi incontri rivolti ad un altro gruppo di studenti.



CONSEGNATI I DIPLOMI DEL CORSO DI FORMAZIONE



Siracusa. Si è concluso il 20 dicembre 2024 il secondo corso di formazione gratuita "PartIRE-Mo con le competenze 2.0", organizzato da Irem S.p.A. in collaborazione con Rotary club Siracusa e Randstad Italia, che ha impegnato giovani diplomati tra i 20 e i 30 anni in 240 ore di lezioni teorico-pratiche presso la sede centrale di Irem a Siracusa.

Il target era quello di formare tecnici, provenienti soprattutto da istituti come gli ITIS, che sviluppassero competenze per svolgere attività lavorative nelle sedi Irem italiane ed estere, in un momento storico in cui alcune figure tecniche stanno mancando, vista la scollatura tra gli istituti di istruzione superiore e il mondo del lavoro, specie nel settore tecnico, e al quale si cerca di porre rimedio con queste iniziative di formazione.

Durante la cerimonia conclusiva, l'amministratore delegato Musso ha ringraziato i partner e ha annunciato che diversi, tra questi diplomati, saranno già al lavoro, nei luoghi italiani ed europei dove vi sono commesse dell'Irem, già da gennaio 2025. "Quello della formazione continua è un tema chiave, soprattutto in un settore come il nostro", afferma Musso, "dove le competenze tecniche sono cruciali e non sempre reperibili sul mercato del lavoro".

Il presidente del Rotary Siracusa, Davide Cappelani, ha evidenziato l'importanza del progetto: "Un'opportunità di crescita personale e professionale per i giovani del territorio".

"Quella dell'"Azione professionale" è da sempre uno dei cardini che ha caratterizzato l'attività del Rotary International. Il Rotary club Siracusa ha accolto con entusiasmo la proposta di Irem che, in continua crescita e con il suo respiro internazionale, ha dimostrato un reale interesse verso la nostra comunità. Con la consolidata esperienza di Randstad possiamo dare l'opportunità di formazione a giovani desiderosi di sviluppare competenze professionali, ampliando i loro orizzonti e permettendo esperienze lavorative all'estero. Questo progetto - conclude -, non solo permette di investire nel presente, ma coltiva una generazione di ragazzi pronti a diventare protagonisti nel mondo globale, trasformando sfide in occasioni di crescita personale e professionale."

E la Randstad, società leader al mondo nei servizi per le risorse, ha permesso di rispondere alla domanda di competenze specialistiche e creare opportunità per i giovani. Questa importante partnership dimostra il ruolo della formazione nel poter costruire un futuro di successo, sia all'interno della nostra regione, che verso l'estero.

COME AFFRONTARE LE DIPENDENZE PATOLOGICHE



Bagheria. Nel mese di dicembre il Rotary Community Corps di Bagheria, con il supporto del RC Bagheria, ha attivato un interessantissimo progetto di formazione sulle dipendenze patologiche, che ha interessato gli studenti di dei Licei Classico e Scientifico di Bagheria.

Avvalendosi della collaborazione di qualificati relatori, tra i quali il presidente della commissione distrettuale "La donazione di cellule staminali emopoietiche", Vincenzo Accurso, il direttore della Casa dei giovani di Bagheria, Biagio Sciortino, e la dr.ssa Miriam Gulino, il progetto, attuatosi nei giorni 2 e 16 dicembre, ha avuto quale obiettivi: a) prevenire le dipendenze tra i giovani; b) promuovere opinioni e stili di vita sani; c) sviluppare il senso critico nei ragazzi, il tutto attraverso delle tavole rotonde che favoriscano l'interazione tra esperti e giovani, al fine di evidenziare tutte le problematiche che ruotano intorno alle dipendenze patologiche, siano esse connesse alla tossicodipendenza o alla dipendenza da cybersex.

Inoltre, attraverso le testimonianze dirette di alcune persone, il progetto ha voluto far condividere con gli studenti intervenuti, importanti storie personali di lotta contro la dipendenza. È stato toccante, quindi, per tutti i partecipanti, ascoltare dalla voce personale di alcuni protagonisti, storie di tossicodipendenze che hanno portato sull'orlo del precipizio persone normalissime, diventate schiave di droghe, magari inizialmente assunte con troppa leggerezza.

Molto vivo è risultato, infine, il successivo dibattito che è scaturito tra gli studenti e i relatori, durante il quale si sono chiariti molti aspetti scientifici e psicologici connessi alla problematica discussa. A conclusione del progetto, la presidente del RC Bagheria, Barbara Mistretta, e la presidente del RCC Bagheria, Romana Franzone, hanno ringraziato i dirigenti scolastici e i professori intervenuti, per la collaborazione fornita, ricevendo i complimenti per l'ottimo lavoro svolto dal Rotary al servizio della collettività.



CORSI BLSD AL PERSONALE SCOLASTICO



Sciaccia. Il 18 dicembre 2024, si è tenuto presso l'ISS Amato Vetrano di Sciaccia, che racchiude istituto agrario ed alberghiero, un corso di BLSD proposto dal presidente del club di Sciaccia, Roberto Barrile, alla dirigente Nellina Limbrici e da questa subito sposato.

Formatori, nell'occasione, Pietro Leto del R.C. Palermo Mediterranea e Maurizio Traina Edoardo Cammaroto, Vincenzo Piazza e Roberto Lazzara del club Bivona Montagna delle Rose.

Corso seguito con grande attenzione dai partecipanti, facenti parte del personale dell'Istituto, che hanno apprezzato la formazione teorico-pratica loro fornita e che li metterà nelle condizioni di prestare soccorso adeguato e tempestivo.

Il corso sarà ripetuto presso altri enti, così come altri progetti distrettuali, che hanno suscitato l'interesse della comunità.



IL ROTARY INSEGNA A SALVARE VITE



Sant'Agata di Militello. Il Rotary club di Sant'Agata di Militello continua il suo impegno nel campo della formazione sanitaria, con l'organizzazione di corsi BLSD (Basic Life Support with Defibrillation) per la comunità locale. Gli ultimi due incontri hanno coinvolto 36 persone in servizio nelle scuole con il ruolo di docenti, personale ATA e DSGA dell'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello e dell'istituto comprensivo di Acquedolci. I corsi mirano a preparare soccorritori laici all'uso del defibrillatore e alle tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP), offrendo una qualifica valida per due anni, riconosciuta dal 118.

Queste attività, come le altre organizzate dal club, sono state svolte grazie agli esperti formatori del Distretto 2110 Felice De Luca, Giulio Settimo Franchina, Cono Ceraolo, Davide Ceraolo e Matteo Mangano, che hanno gratuitamente messo a disposizione la loro professionalità per spiegare, in teoria e in pratica, come affrontare situazioni di emergenza, come arresti cardiaci improvvisi, in cui la tempestività delle manovre aumenta significativamente le probabilità di sopravvivenza.

"Le attività svolte rispecchiano pienamente lo spi-

rito di servizio del Rotary che si impegna anche a promuovere concretamente il pronto intervento in caso di arresto cardiaco, essenziale per aumentare la probabilità di sopravvivenza." ha dichiarato il presidente del club Giulio Settimo Franchina. Questo tipo di formazione, infatti, non solo permette di salvare vite, ma crea una rete di cittadini consapevoli e pronti a intervenire, costruendo una comunità più sicura e responsabile. L'importanza di avere personale scolastico formato alle tecniche BLSD è infatti cruciale per garantire interventi tempestivi in situazioni di emergenza, contribuendo a salvaguardare la vita e la salute degli studenti e del personale.

Sia l'ITET "G. Tomasi di Lampedusa" di Sant'Agata di Militello che l'istituto comprensivo di Acquedolci, quest'ultimo anche grazie ad una donazione del Rotary club di Sant'Agata di Militello, dispongono di defibrillatori semiautomatici. Tali strumenti, uniti alla formazione ricevuta, rafforzano la capacità di gestione delle emergenze nelle due scuole, migliorando la sicurezza dell'intera comunità scolastica.



CORSI BLSD NEI LICEI DI MARSALA



Marsala. Recentemente, due licei della città hanno ospitato corsi di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) organizzati dal Rotary club Marsala nell'ambito del suo progetto "Marsala, città cardioprotetta", dimostrando che gli studenti liceali della nostra comunità hanno una sensibilità particolare verso queste situazioni di emergenza. Il giorno 17 dicembre il corso è stato tenuto presso il liceo classico "Giovanni XXIII" e la dirigente scolastica Maria Luisa Asaro ha avuto modo di ringraziare gli istruttori rotariani Riccardo Lembo, Salvatore Mancuso, Simonetta Alagna e Nino Guercio che hanno insegnato agli studenti le tecniche di rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore automatico esterno (DAE). Gli studenti hanno avuto l'opportunità di mettere in

pratica le nozioni apprese attraverso esercitazioni su manichini, acquisendo competenze fondamentali per intervenire in situazioni di emergenza. Il giorno successivo il corso è stato realizzato presso il liceo scientifico "Pietro Ruggieri" ed anche stavolta sono state realizzate sessioni teoriche e pratiche. Il presidente del Rotary club Marsala Andrea Aldo Galileo ha lodato "gli studenti che hanno mostrato grande interesse e partecipazione, comprendendo l'importanza di essere preparati a salvare vite umane". Questi corsi rappresentano un passo avanti nella formazione degli studenti, fornendo loro strumenti essenziali per affrontare situazioni di emergenza con competenza e sicurezza.



SPETTACOLO DI PONTE PER LA ROTARY FOUNDATION



Palermo Libertà. Un trionfo di solidarietà, impegno e spirito rotariano per “1, 2, 3 Boomer, sono asocial”, lo spettacolo di raccolta fondi organizzato dal Rotary club Palermo Libertà. Grazie alla straordinaria partecipazione di oltre 1000 spettatori e al lavoro instancabile dei soci del club, sono stati raccolti: € 4.500 destinati al fondo programmi della Rotary Foundation, € 2.750 devoluti al programma PolioPlus per l’eradicazione della poliomielite. La restante parte destinata ai progetti di service locali, già realizzati e in fase di programmazione, per il bene della nostra comunità.

Un ringraziamento speciale va al governatore del Rotary Distretto 2110, Giuseppe Pitari, la cui presenza ha arricchito la serata dimostrando vicinanza e apprezzamento per il club. La sua partecipazione è stata un segnale forte di supporto al lavoro svolto e una testimonianza dell’importanza del nostro impegno rotariano.

Il vero protagonista di questo successo, oltre al talentuoso Ernesto Maria Ponte e alla sua band, che hanno regalato oltre 3 ore di spettacolo memorabile, è stato il lavoro di squadra del club. Ogni socio si è impegnato personalmente nella vendita dei biglietti e nella ricerca di sponsor, dimostrando un’unione e una compattezza straordinarie.

Il presidente del Rotary club Palermo Libertà, Michelangelo Nicchitta, ha dichiarato al governatore:



“Nel nostro club il NOI prevale sull’IO. Non esistono individualismi, ma solo il desiderio di lavorare insieme per obiettivi comuni, mettendo al servizio della comunità le nostre competenze e il nostro tempo. Questo è il vero spirito del Rotary.”

Grazie a questa sinergia, il Rotary club Palermo Libertà ha trasformato una serata di intrattenimento in un’azione concreta di servizio, dimostrando che la vera forza sta nell’unione.

Un grazie speciale a tutti i soci, uniti in amicizia e service, ai partecipanti tutti, inclusi gli amici dei club Rotary d’area Panormus, agli sponsor e a chi ha reso possibile questo straordinario risultato!



IL BEL CANTO CONTRO LA POLIOMIELITE



Siracusa Ortigia. All'Urban Center di Siracusa grande successo ha riscosso l'evento di beneficenza per raccolta fondi per il progetto End Polio Now, organizzato dal Rotary club Siracusa Ortigia. Nel corso della serata si sono esibite due talentuose artiste, il soprano croato Jelena Stefanic ed il soprano macedone Eva Zhivkovska, accompagnate al pianoforte dal maestro Corrado Valvo, direttore artistico della Figaro Opera Society. È stato notevole l'apprezzamento da parte del numeroso pubblico presente per il bel canto e la notevole presenza scenica espressi dalle due straordinarie artiste, che si sono esibite in un repertorio che ha spaziato dalla lirica alla canzone tradizionale napoletana, dall'operetta ai canti di Natale.

La presidente del RC Siracusa Ortigia, Michela Vasques, nel presentare la serata e ringraziare i presenti, ha sottolineato l'importanza del progetto rotariano per l'eradicazione della poliomielite nel mondo, attivo da oltre quaranta anni e ormai sperabilmente vicino alla conclusione. Oltre a numerosi soci ed invitati erano presenti l'assistente del governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Agatino Manganaro, il presidente della commissione distrettuale raccolta fondi Giuseppe Brunetti Baldi, la delegata distrettuale per la Rotary Foundation Silvia Margherita e il presidente del RC Siracusa Monti Climiti, Aurelio Alicata.



SPETTACOLO PER GLI OSPITI DI CASE-FAMIGLIA



Palermo Monreale. Emozionante spettacolo offerto dall'11° reparto mobile della Polizia dello Stato ai piccoli ospiti delle case-famiglia e agli scolari dei quartieri più sfortunati della città di Palermo, il giorno 9 dicembre 2024.

Alla manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, svoltasi al teatro Politeama hanno partecipato 600 bambini. Presenti anche i piccoli della

Casa del Sorriso di Monreale con i loro accompagnatori ed il Rotary club Palermo Monreale con la presidente Giulia Tagliavia, la past president Gina Di Prima, Emilia Falzone e Pietro Cucuzza. Lo spettacolo è stato particolarmente apprezzato da chi ha potuto assistere, scroscianti applausi per gli artisti che si sono esibiti e per gli infaticabili organizzatori lo hanno dimostrato.



RECITAL DI POESIA E MUSICA



Corleone. Si è tenuta, nell'aula "Carlo Alberto Dalla Chiesa" del complesso monumentale S. Agostino a Corleone, la terza rassegna di poesia della città di Corleone, organizzata dal Rotary club e in collaborazione con la Pro-Loce. Sono intervenuti per un saluto istituzionale gli assessori Calogero Di Miceli e Francesca Giardina del comune di Corleone, Angela Leone presidente della Pro -Loce e Fulvio Pulizzotto presidente del Rotary club. La serata è stata presentata quest'anno da Ciro Spataro. La manifestazione, oltre al recital dei poeti, ha avuto degli intermezzi musicali con il giovanissimo pianista Deniel Bagarella che a soli 13 anni ha mostrato un notevole talento e si è esibito con dei pezzi musicali di Ludovico Einaudi e di Bach.

Questo evento, come sottolineato dal Presidente Fulvio Pulizzotto, ha l'obiettivo di creare un'aggregazione dei poeti del territorio, che, per il terzo anno consecutivo, scoprono la loro umanità per rilanciare un messaggio di valori nella società di oggi. I poeti partecipanti Noemi Bruno, Lina Campisi, Gianni Cancellieri, Mariella Cannella, Antonio Di Cristina, Nino Di Sclafani, Vincenzo Giannonne, Giovanni Giordano, Lucia Greco, Giovanni Lisotta, Salvatore Miceli, Pier Giuseppe Sciortino, Ciro Spataro e Franco Vitali hanno recitato sia liriche in lingua siciliana che in lingua italiana, dimostrando come nell'attuale società ci sia bisogno di poesia per riflettere sui mali del mondo di oggi.

CONSEGNATO IL CALICE AL SANTUARIO DI SANTA ROSALIA

Palermo Montepellegrino. Domenica 15 dicembre, il Rotary club Palermo-Montepellegrino ha donato un calice liturgico al rettore del Santuario di Santa Rosalia, situato sul Monte Pellegrino, simbolo della città di Palermo. A consegnare l'omaggio sono stati il presidente del club, Sebastiano Maggio, insieme ai soci Mario Veca e Mino Morisco. Il gesto, compiuto al termine della celebrazione, è stato un segno di ringraziamento per la calorosa accoglienza che il Santuario ha riservato al club in più occasioni. L'evento ha voluto anche rinnovare il ricordo del convegno su Santa Rosalia, organizzato dal Rotary club qualche mese fa in quei suggestivi spazi.



DIALOGO INTERCULTURALE INDISPENSABILE PER LA PACE



Marsala. Presso il teatro comunale “E. Sollima” di Marsala si è tenuto il convegno “Diritti umani e dialogo interculturale promosso dal liceo classico “Giovanni XXIII” di Marsala. Il Rotary club Marsala è stato orgoglioso di offrire il proprio prezioso supporto a questa iniziativa, confermando il proprio impegno per la promozione dei valori fondamentali della pace, della comprensione e della solidarietà tra le culture. L’evento, parte del progetto pluriennale “La bellezza salverà il mondo”, si è svolto in collaborazione con il CIRFDI (Centro internazionale di ricerca e formazione per il dialogo interculturale) e la SFI (Società filosofica italiana), con il patrocinio del comune di Marsala e il sostegno del Lions club Marsala, a testimonianza di una rete sinergica di istituzioni e associazioni accomunate dalla volontà di promuovere il dialogo e l’educazione civica. La giornata è stata introdotta dal dirigente scolastico del liceo classico, Maria Luisa Asaro. Ai saluti istituzionali dell’assessore della Pubblica istruzione del comune di Marsala, Francesco Marchese, sono seguiti gli interventi dei rappresentanti delle realtà coinvolte: Aldo Galileo, presidente del Rotary club Marsala, Diego Maggio, presidente del Lions club Marsala,

e Michele Di Cintio, presidente del CIRFDI. Ciascuno ha sottolineato il valore educativo e sociale dell’iniziativa. Il Rotary club Marsala, attraverso il suo presidente, ha evidenziato come il dialogo interculturale rappresenti un valore fondamentale per la promozione della pace e della comprensione reciproca, principi cardine della missione rotariana. È stato altresì sottolineato come il club sia da sempre attivamente impegnato in progetti che mirano a costruire ponti tra le culture e a sensibilizzare le nuove generazioni sull’importanza di un impegno civico consapevole. I lavori del convegno, moderati dalla prof.ssa Angela Pisciotta, referente del progetto, hanno offerto numerosi spunti di riflessione grazie agli interventi dei relatori, che hanno esplorato tematiche quali il concetto di identità come trama, i diritti delle donne nella classicità, il dialogo platonico come dialogo potente e quello possibile, concludendo con una riflessione sulla contro-storia come esercizio di cittadinanza attiva. Il club rinnova il suo impegno a supportare iniziative che mettano al centro la dignità umana, il dialogo e la costruzione di una società basata sui valori universali.



INIZIATIVE DI ACCOGLIENZA PER FAVORIRE LA PACE



Barcellona Pozzo di Gotto. Il Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto, presieduto da Luigi De Luca, ha organizzato presso l'auditorium Parco Maggiore La Rosa, l'incontro dal titolo "Non c'è pace senza accoglienza", nell'ambito della progettualità rotariana distrettuale D.E.I. (Diversità, Equità, Inclusione).

L'assessore ai Servizi sociali, Roberto Molino, ha quindi illustrato l'impegno dell'amministrazione comunale di Barcellona per l'accoglienza e l'inclusione. Ha descritto i progetti avviati per ridurre la povertà socioculturale e affrontare le disuguaglianze nell'accesso alle opportunità educative, in particolare nei quartieri più emarginati. Ha evidenziato l'importanza di una rete di cittadinanza attiva che coinvolge genitori, operatori, funzionari pubblici, insegnanti e cittadini in percorsi di accoglienza, solidarietà e interculturalità. Il presidente De Luca ha espresso apprezzamento per le iniziative a favore della comunità, confermando la disponibilità del Rotary club a sostenere attività simili.

Padre Tindaro Iannello, arciprete della Basilica di San Sebastiano, ha condiviso il messaggio di Papa Francesco sull'inclusione, ribadendo che l'accoglienza autentica non esclude nessuno, indipendentemente da condizioni sociali, lingua, razza, cultura o religione. Ha esortato a vincere l'indifferenza per costruire la pace, richiamando le parole del Pontefice in occasione della Giornata delle Disabilità.

Matilde Foti, del Centro di accoglienza Padre Nostro di Brancaccio, ha presentato l'opera di promozione umana e riqualificazione territoriale

avviata dal Centro, eredità del beato Padre Pino Puglisi.

Attraverso slide esplicative, ha mostrato le iniziative intraprese per rispondere ai bisogni del territorio, recuperare minori a rischio di reclutamento mafioso e promuovere una nuova cultura della legalità.

Pietro Leto, presidente della Commissione distrettuale Rotary "Edifichiamo la Pace" e Ambasciatore IEP (Institute for Economics & Peace), ha sottolineato come la pace sia impossibile senza libertà ed equa distribuzione delle risorse.

Ha descritto l'attuale panorama globale, segnato da 56 conflitti armati in corso, coinvolgendo 97 paesi su 165. Ha evidenziato il ruolo del Rotary nell'investire risorse per favorire la pace, anche in contesti caratterizzati da fragilità ecologica e terrorismo.

L'incontro si è concluso con l'intervento di Lina Ricciardello, delegata distrettuale D.E.I., che ha ribadito l'impegno del Rotary per valorizzare le diversità e promuovere una cultura inclusiva.

Ha sottolineato l'importanza di garantire pari opportunità a ogni persona, rispettando le sue caratteristiche uniche, e auspicato che il Rotary club di Barcellona Pozzo di Gotto continui a essere un luogo privo di discriminazioni, dove ogni individuo possa sentirsi parte attiva della comunità. L'evento ha rappresentato un momento significativo di riflessione e confronto su temi di grande rilevanza sociale, confermando il ruolo del Rotary come promotore di valori universali di accoglienza e inclusione.

ALLA SCOPERTA DEI “BAGLI” DI LILYBEO



Marsala. Il Rotary club di Marsala ha trascorso una giornata all'insegna della natura e dell'architettura rurale. È stato realizzato uno dei punti del programma del presidente Andrea Aldo Galileo rappresentato dalla valorizzazione del patrimonio culturale dell'agro marsalese. Prima azione del progetto ha previsto la visita ad alcuni bagli che a corona si innalzano alle spalle dell'antica Lilybeo. Il baglio è un ampio cortile con intorno i magazzini per il grano, le stanze dei contadini, le stalle dei muli, cavalli e bovini. Era il centro delle vaste aziende agricole. Sono stati visitati quattro bagli: Barbarà, Spanò detto anche baglio Grande, Catalano e Donna Franca.

Il baglio Barbarà si trova nella borgata Digerbato. Al centro del prospetto un arco a tutto sesto pog-

gia sulle due colonne laterali formate da cubi di pietra. Sopra l'arco si innalza un'alta torre, dimora del padrone. Del balcone che si affaccia sulla piazzetta antistante rimangono soltanto i beccatelli, cioè le mensole ad angolo retto che sostenevano il balcone.

Il secondo baglio, detto baglio Spanò o Grande, si trova nella borgata Ciavolo. Un lungo viale ombreggiato da querce ci conduce al recinto che circonda il vasto caseggiato. Le ringhiere di ferro sono sostenute da colonne di pietra calcarea alla cui sommità un capitello circondato da piccoli merli dà l'aspetto di una torre in miniatura. I veri merli si susseguono sulla torre quadrata e sui muri perimetrali. Due enormi ficus resistono superbi alle intemperie del tempo.



Attraversando la borgata Paolini si va verso quella di Abadessa dove su una leggera collina spicca il baglio Catalano. È il più grande di quelli visitati, il prospetto è dominante in lunghezza e altezza. In esso è possibile leggere l'evolversi del manufatto urbanistico in cui, al corpo principale di forma quadrata con il cortile all'interno, nei decenni successivi sono stati aggiunti altri moduli edilizi con i magazzini in basso e le abitazioni ai piani superiori che formano un unico blocco col corpo principale. Alla base dell'arco d'ingresso due sedili in pietra arenaria servivano ad accogliere gli ospiti. Dal cortile si saliva ai due piani superiori attraverso una scala di granito. Sull'architrave in pietra del granaio è scolpita la data di costruzione: 1568.

A trenta metri dal baglio spicca isolata la chiesa, testimone del connubio tra fede e vita, tra devozione religiosa e lavoro, a quei tempi intimamente connessi. All'interno della chiesetta è un cumulo di calcinacci, l'altare e la piccola sacrestia vandalizzati. In mezzo a tanto squallore rimane la bellezza dell'affresco sopra l'altare che non sono riusciti a portare via. Il colore dominante è il rosso intenso pompeiano, come a gridare un aiuto per non essere ancora dimenticato ma salvato.

È l'immagine della Madonna che si sta piegando



CLUB



in avanti con un ampio mantello azzurro per proteggere i pellegrini, pastori e contadini, alcuni in ginocchio a chiedere grazie. “La chiesetta del baglio Catalano – dichiara il presidente Andrea Aldo Galileo – sarà motivo d’interesse e d’impegno per il nostro club, affinché non cada nel dimenticatoio. Ritengo che il nostro impegno principale rimanga sempre quello di sensibilizzare l’opinione pubblica, attraverso la stampa e le istituzioni preposte alla loro salvaguardia. Ritengo, infine, che non sia possibile eseguire alcun intervento di restauro conservativo perché la chiesetta è proprietà di privati e saranno loro a decidere sulla sua sorte”. Andando più avanti si passa per Bufalata e si arriva in contrada Perino dove vi è il baglio di Donna Franca, antica residenza dei Florio. È stato ristrutturato vent’anni fa dalla famiglia Airoldi mantenendo la struttura originaria, ripristinando il vigneto, rilanciando la cantina e la barricaia con ottimi vini, facendone un prestigioso resort. È un esempio di come si può fare vera economia, sviluppo e progresso salvaguardando il passato e progettando il futuro.



NATALE ALL'ALBERGHERIA CON DONO PER COMPLETARE LA CUCINA



Palermo Monreale. All'Albergheria nel secondo giorno della novena di Natale, Rotary club Palermo Monreale, la presidente Giulia Tagliavia, con le past president Serafina Buarnè e Gina Di Prima ed il socio Pietro Cucuzza, ha incontrato i bambini del quartiere che frequentano l'oratorio di Santa Chiara. Padre Francesco ha spiegato cosa rappresenta il Presepe per i cristiani. Successivamente don Domenico ha proceduto ad un sorteggio fra tutti i presenti. Il RC Palermo Monreale ha consegnato a don Domenico una somma necessaria per l'acquisto di articoli a completamento della cucina, giocattoli e caramelle.

Un pomeriggio all'insegna della socialità, dell'impegno, della gentilezza e della inclusione quello vissuto presso la parrocchia San Filippo Neri allo ZEN. Il club Rotary Palermo Monreale con la Presidente Giulia Tagliavia, le past President Gina Di Prima e Serafina Buarnè, Pietro Cucuzza e la Professoressa Anna Di Prima, ha partecipato, su invito del parroco don Giovanni Giandalia per l'impegno che sta approfondendo nel doposcuola ai bambini dello ZEN, all'inaugurazione del campo polivalente di calcetto e pallavolo alla presenza dell'arcivescovo di Palermo, monsignor Corrado Lorefice che al termine della cerimonia, ha ringraziato il club per l'importanza delle attività che sta facendo per il quartiere.

Presso la scuola media Marconi si è svolto il primo dei quattro incontri previsti per la realizzazione del progetto "Scialla". Scopo del progetto è portare i ragazzi a riconoscere il dolore come conseguenza delle proprie azioni nella vita degli altri e a valutare le conseguenze giuridiche e sociali del proprio comportamento abituale e spesso irresponsabile. Referenti del progetto la past president Gina Di Prima con i soci Emilia Falzone e Damiano Barca del Rotary club Palermo Monreale insieme a Flavia Prestana del Rotary club Costa Gaia.



RACCOLTA NATALIZIA PER IL PROGETTO SPES



Marsala. Grande partecipazione dei cittadini marsalesi alla giornata di raccolta di beni di prima necessità organizzata sabato scorso dal Rotary club Marsala. L'iniziativa, che si inserisce nell'ambito del "Progetto SPES", ha visto i soci impegnati nella raccolta di alimenti non deperibili, prodotti per l'igiene personale e della casa a favore delle famiglie in difficoltà del territorio. Fin dall'apertura, i volontari rotariani hanno presidiato il punto di raccolta allestito presso il supermercato SISA di via Dante Alighieri, dove hanno potuto contare sulla generosità dei clienti che hanno donato generi di prima necessità. Particolarmente significativo il contributo in termini di pasta, riso, legumi, prodotti in scatola, oltre a saponi, detersivi e altri articoli per la pulizia domestica.

Il presidente Andrea Aldo Galileo ha voluto ringraziare il titolare del punto vendita Cipriano Adriano Cappitelli ed il suo direttore Maurizio Pipitone. Ha, inoltre detto di "essere grato alla comunità marsalese per la straordinaria risposta a questa iniziativa e di essere profondamente grato a due soci meritevoli che hanno donato ciascuno di loro una cifra significativa: Enza Pipitone, archivistica e pregevole pittrice, e Gaspare Marino, titolare della Autoservizi Salemi".

"Il progetto SPES nasce dalla consapevolezza che nel nostro territorio esistono situazioni di disagio

economico che richiedono un intervento concreto e continuativo. Come rotariani, sentiamo il dovere di essere vicini a chi ha più bisogno" ha dichiarato il delegato al Progetto del Rotary club Marsala Salvatore Bottone. "Un particolare plauso va a due nostri ragazzi, Adriana Pellegrino del Rotaract club Marsala e Giulio Arco dell'Interact Marsala che hanno affiancato con volontà ed impegno i soci rotariani" ha sottolineato il presidente della Commissione Giovani Daniele Pizzo.

I beni raccolti saranno distribuiti alle famiglie precedentemente individuate in collaborazione con quattro parrocchie marsalesi: la Parrocchia di San Matteo tramite don Alessandro Palermo, la Parrocchia SS Maria Ausiliatrice tramite don Vincenzo Pisano, la Parrocchia di contrada Amabilina tramite don Vito Buffa e la Parrocchia della contrada SS Filippo e Giacomo tramite don Giuseppe Sammartano. L'iniziativa si inserisce nel più ampio programma di service del Rotary Club Marsala, da sempre attivo nel campo della solidarietà e del sostegno alle categorie più fragili. Il successo della raccolta testimonia ancora una volta come la sinergia tra associazionismo e cittadinanza attiva possa generare risultati concreti a beneficio dell'intera comunità.

DONI AI PICCOLI E LIBRI ALLE MAMME



Ragusa. Dicembre è stato per il Rotary club di Ragusa pieno di attività, per lo più orientate alla solidarietà. È cominciato giorno 9 con la partecipazione alla visita del presidente internazionale Mario Cesar Martins de Camargo e di sua moglie al nostro Distretto. È stata una utilissima occasione per conoscere in anticipo quali saranno i temi del programma di Mario per l'anno 2025/2026, incentrato su innovazione, continuità e partnership.

Giorno 15, insieme ai soci della sezione di Ragusa dell'AMRI (Associazione motociclisti rotariani italiani) e agli amici del club di Hybla Heraea ci siamo recati all'ospedale Giovanni Paolo II dove abbiamo portato doni ai piccoli degenti del reparto di pediatria del nosocomio. Inoltre, grazie alla partecipazione al progetto "Nati per leggere - I primi 1000 giorni di vita", fortemente sostenuto da Carlotta Ragusa, medico pediatra, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'ASP di Ragusa, abbiamo donato libri alle mamme del reparto di neonatologia e ostetricia dello stesso ospedale. Giorno 20, sempre all'interno del progetto "Nati per leggere", ci siamo recati presso la Casa circondariale della nostra città e abbiamo donato libri ai figli dei detenuti. Questa attività è stata svolta in

partnership con il comune di Ragusa, assessorati all'Istruzione e alle Politiche sociali, la consulta femminile della città, la libreria Flaccavento e l'associazione "Ci Risiamo Su".

Sempre giorno 20, presso il Circolo di conversazione di Ragusa Ibla, si è svolta la conferenza/concerto di Lorenzo Guardino, giovanissimo ragusano, docente di egittologia presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università Cà Foscari di Venezia, nonché diplomato in pianoforte al Conservatorio di musica Arcangelo Corelli di Messina. La serata, i cui proventi sono stati destinati interamente alla Fondazione Rotary, ha visto una massiccia partecipazione dei soci del nostro club e del Circolo di conversazione. Il professore ci ha guidato nella conoscenza del compositore francese Camille Saint Saëns e del suo amore per l'Oriente e per l'Egitto. La serata si è conclusa con un concerto commentato, tenuto insieme al maestro Francesco Scrofani Cancellieri. Il mese si è concluso con il tradizionale pranzo degli auguri, che si è svolto insieme agli amici del club di Hybla Heraea, e con un incontro con un gruppo di giovani ragusani finalizzato a rifondare il club Rotaract nella nostra città.

CURA DEL RENE, DALLA PREVENZIONE AL TRAPIANTO



Palermo Monreale. “Il Rotary provvede a educare e fornire gli strumenti necessari alle comunità per fermare la diffusione di malattie sociali, avviando e portando avanti nel tempo progetti nel campo della sanità in tutto il mondo e durante tutto l’anno”.

Così introduce l’argomento della serata interclub, organizzata da RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, il moderatore Vito Martorana, past president, “Quando si ammala il rene, dalla prevenzione al trapianto”.

Il relatore della conferenza su questo importante tema, è stato Angelo Ferrantelli, direttore della U.O.C. di nefrologia e dialisi presso l’ospedale dell’ARNAS civico di Palermo.

Continua Vito Martorana: “Il Rotary ed i partecipanti a questi programmi di divulgazione fanno la differenza migliorando la vita delle persone nelle comunità di tutto il mondo. Sin dalla sua nascita il Rotary ha sempre perseguito questa via d’intervento ed il suo fondatore Paul Harris disse: “Il Rotary offre l’opportunità di servire nei modi e negli ambiti in cui ognuno di noi è più propenso. Il potere di una azione combinata non conosce limiti.” La prevenzione e la cura delle malattie è da sempre una delle aree di interesse del Rotary nel mondo e a livello locale, RC Palermo Monreale, per esempio, si è occupato di divulgazione nelle

scuole e di prevenzione di malattie come quelle infettive sessualmente trasmesse, le fratture da fragilità ossea, la eradicazione della poliomielite, la terapia chirurgica dell’obesità, la terapia del dolore, la prevenzione dei tumori della pelle, la prevenzione, diagnosi e cura dei tumori della mammella e non ultime le malattie del rene.

Il dottor Ferrantelli ha dettagliatamente parlato della funzione renale, delle conseguenze della sua alterazione, della clinica e degli esami che portano il medico alla sua diagnosi e quindi lo specialista a stabilire il tipo di terapia più adatta ad ogni singolo paziente, da quella medica sino alla terapia del trapianto di rene.

All’interclub hanno partecipato numerosi soci ed ospiti di RC Palermo Nord, Palermo Sud, Palermo Agorà e Palermo Mondello.

Alla fine della serata la presidente Giulia Tagliavia insieme alla past president Gina Di Prima, che ha iniziato lo scorso anno questo bellissimo rapporto di collaborazione, hanno consegnato una targa a Luigi Giaconia, titolare dell’Atelier gastronomico, a riconoscimento della benefica fornitura dei primi piatti che vengono distribuiti ai senza fissa dimora di Palermo dal gruppo coordinato da Maria Teresa Pirajno.

INAUGURATO ROTARY ARTLAB: CULTURA E TERRITORIO IN MOSTRA



Pachino. In via Anita a Pachino il Rotary club Pachino ha inaugurato una mostra di pittura *Rotary ArtLab: cultura e territorio in mostra*. L'attività nasce da un'idea del past presidente del club, Mario Lorefice, che è stata sposata dal Presidente del Rotary Club Pachino Enzo Lauretta e sostenuta dai soci in particolar modo da Antonio Cavarra, che ha messo a disposizione gli spazi espositivi. È un progetto teso a rafforzare l'immagine collettiva del Rotary attraverso un piano di promozione culturale che utilizza la pittura come medium comunicativo.

La mostra di quadri permetterà di presentare il Rotary nella comunità locale e punta a realizzare uno dei principi di Paul Harris secondo cui i soci del Rotary attivano cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità dove operano, frutto dell'azione professionale dei soci. Lo spazio espositivo, che i rotariani di Pachino hanno voluto dedicare a Paul Harris, punta a costruire un contenitore di opere d'arte, di quadri e di materiali grafici, in modo da restituire il "patrimonio culturale latente" alla comunità pachinese e ai turisti, rendendone la fruizione al pubblico.

Al momento dell'inaugurazione la pinacoteca di Paul Harris ha ospitato una mostra di quadri di un'artista locale Davide Napolitano, artista pachinese che ha fatto della pittura la sua esperienza di vita, apprezzato artista non solo in Sicilia – i

suoi quadri fanno parte di collezioni private sia in Italia che all'estero – inserito nell'Esposizione triennale di Arti visive a Roma ed ha partecipato a mostre personali e collettive. Lo spazio espositivo è un luogo aperto e accessibile per i pachinesi, per i giovani e per gli appassionati di arte. Il Rotary club Pachino, inoltre, con quest'attività punta a valorizzare il centro storico della città.

Il Rotary continua ad investire a Pachino in cultura, strutturando uno spazio espositivo che possa permettere ai giovani artisti di far conoscere ed apprezzare gli artisti locali. All'inaugurazione dello spazio espositivo hanno partecipato numerosi soci del Rotary club Pachino, amanti ed appassionati di pittura e tanti semplici curiosi che hanno accolto l'invito e la proposta culturale elaborata dal Rotary club Pachino per la città e per il territorio del sudest.

